



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

**Il progetto Valutazione & Miglioramento**

**Obiettivi, strumenti e protocolli di ricerca**

Roma, 22 novembre 2013



## Sommario

1. Obiettivi e quadro di riferimento teorico del progetto .....	4
2. Le scuole coinvolte nel progetto .....	5
3. Gli strumenti del progetto Valutazione & Miglioramento .....	6
3. Il protocollo di valutazione .....	8
4. L'osservazione in classe .....	12



*Il progetto Valutazione & Miglioramento. Obiettivi, strumenti e protocolli di ricerca è a cura di:*

Donatella Poliandri, Isabella Quadrelli e Sara Romiti.

Il gruppo INVALSI del progetto Valutazione e Miglioramento è composto da:

Donatella Poliandri (responsabile), Letizia Giampietro, Paola Muzzioli, Ornella Papa, Isabella Quadrelli, Sara Romiti, Cristiana Sclano, Stefania Sette, Marco Sideri per la parte di ricerca, Nicoletta Di Bello, Federica Fauci, Flora Morelli, Monica Perazzolo per la parte tecnica e organizzativa.



### **1. Obiettivi e quadro di riferimento teorico del progetto**

Valutazione & Miglioramento è un progetto che si pone la finalità di promuovere il miglioramento delle scuole mediante percorsi di valutazione e autovalutazione, realizzato da INVALSI con il contributo dei fondi strutturali europei <sup>1</sup>.

Con Valutazione & Miglioramento si vuole sperimentare un possibile modello di valutazione - in accordo con quanto previsto dal Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione - che presenta elementi di peculiarità rispetto ad altri modelli di valutazione delle istituzioni scolastiche attualmente in corso di sperimentazione (VALES e VSQ).

Il punto di partenza del progetto è favorire la funzione formativa della valutazione esterna attraverso l'analisi dei processi interni finalizzati all'autovalutazione e all'apprendimento organizzativo, la restituzione di informazioni alle scuole e la promozione presso le istituzioni scolastiche di pratiche orientate alla lettura e interpretazione dei feedback ricevuti, al fine di regolare le azioni successive e attivare processi di miglioramento.

L'autovalutazione e il miglioramento, che si svolgono successivamente alla valutazione esterna, sono promossi anche attraverso la costruzione di griglie di osservazione delle pratiche didattiche da utilizzare nella formazione degli insegnanti e dagli stessi insegnanti per il monitoraggio della propria attività in classe. A tale proposito, il progetto prevede un percorso di ricerca finalizzato alla validazione di strumenti predisposti per l'osservazione delle pratiche didattiche ed educative a livello di classe, che saranno successivamente adattati per predisporre strumenti di autovalutazione da mettere a disposizione delle scuole e degli insegnanti.

Valutazione & Miglioramento si pone dunque due obiettivi: testare procedure e strumenti per mettere a punto un modello di valutazione esterna delle scuole e validare strumenti per l'autovalutazione delle strategie didattiche. Per la parte relativa all'osservazione delle pratiche didattiche ed educative, il progetto si avvale della consulenza e del supporto metodologico della Fondazione Giovanni Agnelli.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, Valutazione & Miglioramento si basa sul presupposto che per valutare una scuola occorre considerare i processi messi in atto per raggiungere determinati esiti a partire da uno specifico contesto. Per quanto la singola scuola non possa essere considerata in via esclusiva responsabile degli esiti del suo operato - in termini di conseguenze sui propri studenti - poiché altri fattori operanti a livelli diversi (individuale dei singoli studenti, familiare, nazionale e internazionale) possono contribuire a definirli, nondimeno una buona scuola è in grado di articolare e programmare azioni tenendo conto delle caratteristiche del contesto in cui opera e di porsi degli obiettivi ambiziosi ma allo stesso tempo realistici.

Il modello interpretativo per la valutazione delle scuole considera in maniera unitaria i fattori ritenuti rilevanti per comprendere il funzionamento scolastico: esiti, processi e contesto.

---

<sup>1</sup> Si tratta dei fondi afferenti al Programma Operativo Nazionale 2007-2013 per l'istruzione, cofinanziato dal Fondo sociale europeo.



Gli **esiti** si riferiscono ad una pluralità di risultati che non riguardano solo la riuscita scolastica degli studenti ma più in generale lo sviluppo di competenze di qualità, la promozione di valori e norme collettive congruenti con una società libera e democratica e la preparazione per il mondo professionale e del lavoro.

I **processi** riguardano le prassi operative all'interno della scuola. Essi possono essere osservati a diversi livelli; a tale proposito sono considerati sia le **pratiche educative e didattiche** che si realizzano nelle classi e a livello della singola scuola, sia i processi che caratterizzano **l'ambiente organizzativo della scuola** nel suo complesso. Sono inoltre analizzati i processi che riguardano il rapporto della scuola con vari soggetti esterni (famiglie, enti locali, altre istituzioni scolastiche e formative, università, associazioni, imprese).

Infine il **contesto** è l'ambiente nel quale opera la scuola. Esso non è oggetto di valutazione ma di considerazione in quanto influenza sia i processi a livello di classe e di scuola, sia gli esiti. Il contesto si caratterizza come un insieme di vincoli e risorse per la scuola ed è rappresentato da vari indicatori che riguardano: le caratteristiche fisiche e socio-economiche del territorio; il capitale sociale – ovvero l'insieme delle risorse, delle competenze e delle istituzioni rilevanti in un territorio in grado di favorire la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale; le risorse materiali, economiche e professionali di cui dispone la scuola.

Secondo il modello interpretativo di riferimento, gli esiti sono valutati a partire dalle caratteristiche del contesto e dalla qualità dei processi messi in atto dalla scuola; questi ultimi sono analizzati considerando la loro utilità e congruenza rispetto al *modus operandi* della scuola ma anche in relazione alle risorse disponibili in un dato contesto e agli esiti raggiunti.

Il secondo obiettivo riguarda l'osservazione e analisi delle pratiche didattiche ed educative a livello di singola classe ed è realizzato mediante la tecnica dell'osservazione in classe. L'osservazione in classe rientra in un percorso di ricerca esplorativa; l'INVALSI, a partire dall'analisi della letteratura internazionale sulle scuole efficaci, intende avviare uno studio finalizzato a individuare le pratiche e i processi che nel lavoro d'aula risultano maggiormente utili per promuovere l'apprendimento. L'obiettivo finale è di sviluppare strumenti di autovalutazione delle pratiche didattiche da mettere a disposizione delle scuole e degli insegnanti. L'osservazione in classe, pertanto, non ha finalità valutative ma meramente conoscitive: attraverso questa tecnica si intende approfondire la conoscenza del processo di insegnamento-apprendimento.

## **2. Le scuole coinvolte nel progetto**

Valutazione & Miglioramento si rivolge agli istituti scolastici del 1° ciclo (Istituti comprensivi, Circoli didattici e Scuole secondarie di 1° grado)<sup>2</sup>. Il campione, rappresentativo a livello nazionale, è costituito da 400 scuole.

Le scuole selezionate sono state assegnate casualmente a due diversi percorsi:

- a) **Percorso valutazione esterna:** che riguarda la valutazione degli esiti e dei processi relativi all'ambiente organizzativo e alle pratiche educative e didattiche a livello di scuola. Questo percorso

---

<sup>2</sup> Nel progetto è previsto anche un modulo aggiuntivo costituito da 30 scuole secondarie di secondo grado che hanno aderito volontariamente al progetto. Tali scuole sono collocate nelle quattro regioni dell'Obiettivo convergenza. (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) e sono coinvolte nel percorso di valutazione e miglioramento in quanto hanno già partecipato all'audit per la valutazione dell'utilizzo dei fondi strutturali europei.



prevede la visita a scuola da parte di un *Team* di valutatori, la restituzione alla scuola di un rapporto di valutazione individualizzato e l'indicazione di piste e suggerimenti per il miglioramento.

- b) **Percorso valutazione esterna e osservazione in classe:** che aggiunge al percorso precedente l'analisi, a fini esplorativi di ricerca, delle pratiche didattiche ed educative attraverso l'osservazione in classe da parte di osservatori appositamente formati. In queste scuole è inoltre sperimentata un'intervista strutturata per l'indagine delle capacità manageriali al Dirigente scolastico. Tale intervista ha esclusivamente obiettivi di ricerca.

Il percorso di **valutazione esterna** si articola attraverso protocolli e procedure che permettono di raccogliere informazioni ed esprimere un giudizio su due ambiti:

- Gli esiti, intesi in senso ampio, come descritto sopra, articolati secondo una definizione operativa che considera il successo scolastico, le competenze acquisite, l'equità dei risultati e i risultati a distanza.
- I processi operanti a livello di scuola relativi alle pratiche educative e didattiche (selezione dei saperi, scelte curriculari e offerta formativa, Progettazione didattica e valutazione degli studenti, Sviluppo della relazione educativa tra pari, Inclusione, integrazione e differenziazione, Continuità e orientamento), e all'ambiente organizzativo per l'apprendimento (Identità strategica e capacità di direzione delle scuole, Gestione delle risorse, Sviluppo professionale delle risorse umane, Capacità di governo del territorio e rapporti con le famiglie, Attività di autovalutazione).

La fase di miglioramento è gestita autonomamente dalle singole istituzioni scolastiche, tuttavia l'INVALSI metterà a disposizione materiali e strumenti a supporto del percorso di autovalutazione e di progettazione del piano di miglioramento.

### **3. Gli strumenti del progetto Valutazione & Miglioramento**

Il progetto Valutazione & Miglioramento si avvale di alcuni strumenti predisposti da INVALSI con lo scopo sia di raccogliere informazioni per il percorso di valutazione esterna (Questionario scuola e questionari Insegnanti, Studenti e Genitori) e per la ricerca esplorativa (Scheda di osservazione in classe), sia di restituire alle scuole dati ed indicatori utili per il processo di riflessione interna sui processi e le pratiche didattiche.

#### **Questionario Scuola**

Il questionario Scuola raccoglie informazioni sulle risorse materiali impiegate nelle scuola e sui processi attuati a livello di scuola.

Sono esplorati una molteplicità di aspetti quali le risorse disponibili in termini di presenza e utilizzo di spazi e strutture, manutenzione e sicurezza degli edifici. Sono inoltre considerati l'offerta formativa, la gestione e direzione della scuola, le forme di coinvolgimento delle famiglie, l'apertura al territorio, la collaborazione tra insegnanti, gli interventi di formazione per il personale, le attività di valutazione interna e la valutazione degli studenti. Lo strumento indaga anche alcuni elementi legati al contesto, quali la partecipazione finanziaria dei genitori.



Tutti i dati del Questionario Scuola fanno riferimento alla scuola intesa come intera istituzione scolastica, sommando le informazioni di eventuali plessi/sedi/edifici di cui è composta, con esclusione dei Centri Territoriali permanenti (CTP) e dei plessi ospedalieri,

Il Questionario Scuola è compilato online, a cura e sotto la responsabilità del Dirigente scolastico.

I dati raccolti sono utilizzati per la costruzione di indicatori. Tali indicatori costituiscono una parte delle informazioni utilizzate dai *Team* di valutazione per esprimere i giudizi sulle varie aree oggetto di valutazione. Essi saranno quindi presentati nel rapporto di valutazione restituito a ciascuna istituzione scolastica e potranno in tal modo essere utilizzati dalle scuole stesse come elementi informativi nel processo di autovalutazione finalizzato al miglioramento.

### **Questionari Insegnanti e Genitori**

I Questionari Insegnanti e Genitori sono brevi questionari a risposta chiusa che permettono di indagare le percezioni e le opinioni su vari aspetti della vita scolastica.

Il Questionario Insegnanti è compilato da tutti gli insegnanti della scuola, ad eccezioni degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e dell'educazione degli adulti, se presenti nella scuola. Il Questionario Genitori è rivolto ai genitori degli studenti di quinta primaria e di prima secondaria di primo grado.

Tali strumenti permettono di ottenere informazioni su alcuni processi relativi all'ambiente organizzativo e alle pratiche didattiche ed educative a livello di scuola.

In particolare il Questionario Insegnanti riguarda: il clima scolastico, ovvero la qualità delle relazioni con i colleghi, gli studenti e le famiglie; l'organizzazione e il funzionamento della scuola che considera la qualità della gestione della scuola, la formazione del personale, il coinvolgimento delle famiglie e l'apertura al territorio; le politiche scolastiche, in particolare la collaborazione tra gli insegnanti della stessa disciplina o della stessa classe, gli interventi della scuola per specifici gruppi di studenti ed infine le pratiche didattiche ritenute efficaci per gli studenti.

Il Questionario per i genitori considera l'organizzazione e il funzionamento della scuola e in particolare la percezione della qualità della gestione, i servizi offerti e l'uso dei laboratori e delle attrezzature didattiche; il rapporto scuola-famiglia, indagato attraverso le opinioni sulla comunicazione della scuola relativa alle attività proposte, al comportamento e all'andamento scolastico dei figli; la qualità dell'insegnamento in termini di metodo di studio trasmesso e di attenzione agli interessi e alle attitudini dei figli; la percezione del benessere dei figli a scuola, con riferimento al rapporto con gli insegnanti e con i pari.

Tutti i questionari sono compilati online sia prima che dopo la visita del *Team* di valutazione. I dati raccolti con i Questionari Insegnanti e Genitori prima della visita costituiscono una parte delle informazioni utilizzate dai *Team* di valutazione per redigere il rapporto di valutazione che verrà consegnato ad ogni scuola. La compilazione dei questionari dopo la visita ha lo scopo di restituire alle scuole informazioni utili per orientare il percorso di autovalutazione e la progettazione di interventi di miglioramento.

### **Questionario Studenti**



Il Questionario Studenti è compilato dagli studenti di quinta primaria e prima secondaria di secondo grado. Il questionario è a risposta chiusa e considera il rapporto con gli insegnanti (percezione dell'insegnante come fonte di supporto), il rapporto con i compagni di classe (presenza di comportamenti di supporto e di eventuali conflitti; percezione di accettazione o rifiuto da parte dei compagni di classe sia nelle attività scolastiche che extrascolastiche) e l'autoefficacia scolastica (interesse dello studente per le lezioni delle diverse materie e la sua capacità di concentrarsi e ricordare ciò che ha studiato).

Anche i Questionari Studenti sono compilati sia prima che dopo la visita del *Team* di valutazione. I dati raccolti con tali questionari rappresentano una parte delle informazioni utilizzate per redigere il rapporto di valutazione della scuola. Dopo la visita, i dati raccolti con la seconda compilazione vengono restituiti alle scuole con il fine di supportare il percorso di autovalutazione.

### **Scheda di osservazione in classe**

A partire da una analisi della letteratura nazionale e internazionale, la scheda di osservazione in classe (Strategie, Sostegno, Gestione, Clima; SSGC) è stata costruita al fine di osservare le pratiche didattiche e educative che risultano maggiormente utili nel facilitare il processo di apprendimento degli studenti in classe.

La Scheda di osservazione permette di registrare la presenza di specifiche azioni degli insegnanti e degli studenti in un arco temporale di due ore. Le due ore di osservazione sono suddivise in intervalli temporali di 15 minuti.

La Scheda di osservazione è divisa in aree. Nella prima parte si chiede di descrivere l'organizzazione della classe in termini di spazio e materiali disponibili. L'area delle *Strategie didattiche* considera la varietà di strategie di insegnamento utilizzate dal docente al fine di favorire negli studenti abilità di pensiero e di ragionamento superiori. L'area *Gestione della classe* si riferisce alla gestione degli spazi, del tempo, delle regole e dei comportamenti per creare un ambiente di apprendimento efficace. Nell'area *Sostegno, guida e supporto* si considera in che modo gli studenti ricevono supporto dai loro docenti e come viene sostenuto il loro apprendimento individuale e di gruppo. Si osserva anche la capacità degli insegnanti di adattare l'insegnamento ai bisogni differenziati degli studenti sia da un punto di vista cognitivo che emotivo e relazionale. L'area *Clima di apprendimento* si riferisce alla partecipazione degli studenti alle attività in classe e alla qualità della relazione insegnante alunno, considerata, quest'ultima, come "motore di conoscenza", capace di facilitare la motivazione ad imparare.

L'obiettivo del progetto è di testare la Scheda di osservazione in classe. Tale Scheda rappresenterà il punto di partenza per definire un ulteriore strumento da utilizzare nella formazione degli insegnanti e da mettere a disposizione degli insegnanti stessi per l'autovalutazione delle strategie didattiche ed educative utilizzate nel lavoro d'aula.

### **3. Il protocollo di valutazione**

Il protocollo di valutazione esterna prevede tre fasi:



#### A) Prima della visita

Prima della visita i *Team* di valutazione visionano alcuni documenti e dati relativi alla scuola. Si tratta di documenti (POF, Relazione di accompagnamento al Programma annuale) che vengono richiesti alla scuola e di dati sulla singola istituzione scolastica forniti dal MIUR e dall'INVALSI (fascicolo Scuola in chiaro e risultati delle prove INVALSI). Inoltre, prima della visita i *Team* prendono visione dei dati del Questionario Scuola e dei questionari Insegnanti, Studenti e Genitori compilati dalle scuole che hanno aderito al progetto<sup>3</sup>.

Prima della visita, dunque, i *Team* di valutazione contattano la scuola per richiedere i documenti, per concordare la data della visita e per pianificare le attività previste durante la visita.

#### B) Durante la visita

La visita ha lo scopo di permettere il confronto tra il *Team* di valutazione e le varie componenti scolastiche, per raccogliere informazioni, percezioni e punti di vista, nonché ulteriori materiali sulle aree oggetto di valutazione. Inoltre, la visita rappresenta un'occasione per osservare alcuni spazi della scuola (laboratori, palestre, aule, spazi esterni, ecc.).

Il *Team* di valutazione è costituito da due valutatori con profili diversi.

#### ***I valutatori esterni***

Dopo aver esaminato i criteri utilizzati da diversi paesi europei per selezionare figure con compiti di valutazione, si è scelto, per i progetti VALES e Valutazione & Miglioramento, di individuare due profili differenti per la conduzione delle visite di valutazione:

- o un profilo 'interno' alla scuola che comprende sia competenze di tipo organizzativo (prevalentemente dirigenti scolastici o tecnici a riposo), sia pedagogico-didattiche (prevalentemente insegnanti con esperienza nel campo della valutazione scolastica);
- o un profilo 'esterno' alla scuola, costituito da ricercatori sociali ed esperti di valutazione delle organizzazioni con competenze metodologiche e di analisi delle organizzazioni (tecniche di rilevazione, gestione e valutazione dei processi formativi, gestione e valutazione delle istituzioni scolastiche o delle organizzazioni).

Infatti, in Europa le qualifiche prevalentemente richieste per i valutatori esterni sono legate alla formazione per l'insegnamento o a quella dell'esperienza professionale in campo educativo, associate però a competenze in ambito metodologico/valutativo acquisite attraverso corsi specializzati e/o attraverso il superamento di esami con il rilascio di certificazioni.

Da una parte il coinvolgimento di un insegnante o di un dirigente scolastico aggiunge un elemento di valutazione tra pari (*peer evaluation*) al processo di osservazione, dall'altra la figura con competenze

<sup>3</sup> Non tutte le scuole che hanno aderito al progetto hanno compilato il Questionario scuola e i questionari Insegnanti, Studenti e Genitori. In particolare si tratta delle scuole contattate nell'a.s. 2013-2014 e di alcune scuole, contattate nell'anno scolastico precedente, che hanno avuto difficoltà ad organizzare la compilazione online dei questionari Insegnanti, Studenti e Genitori.



metodologico/valutative garantisce un appropriato utilizzo degli strumenti e delle procedure tale da rendere comparabili i dati rilevati.

L'intervento di valutazione, previsto per i progetti VALES e VM, è condotto da entrambi i componenti del *Team*; infatti la buona riuscita della valutazione richiede la collaborazione di tutti.

Tuttavia è stata ipotizzata una divisione dei compiti all'interno del *Team*, che trae motivazione sia da ragioni teoriche, sia pratiche. In particolare si è ritenuto opportuno suddividere le interviste alle diverse componenti scolastiche (dirigenza/staff, docenti, studenti/famiglie): ciascun membro del *Team* si farà carico di indagare il punto di vista di una componente specifica. In tal modo, per ciascun aspetto indagato, si disporrà di una pluralità di sguardi a partire dai quali verrà formulato il giudizio sintetico. Anche nelle interviste di gruppo specifiche per il progetto VM, ciascun componente del *Team* ha un ruolo specifico (moderatore e osservatore), come di seguito descritto.

Dal punto di vista pratico-organizzativo si è cercato di garantire l'ottimizzazione dei tempi e una proficua ripartizione dei compiti.

Durante la visita, che dura tre giorni, il *Team* di valutazione coinvolge le varie componenti scolastiche attraverso interviste individuali e di gruppo.

Le interviste individuali con il personale scolastico riguardano il Dirigente scolastico, i docenti con incarichi di responsabilità, i docenti curricolari, il DSGA e il personale ATA. I docenti con incarichi di responsabilità possono essere: i docenti con incarico di funzione strumentale, i collaboratori del Dirigente scolastico e altri docenti responsabili di progetti, gruppi di lavoro o di specifiche attività (es. orientamento, rapporti con il territorio, ecc.). Le interviste indagano tematiche inerenti le 10 aree riguardanti i processi didattici ed educativi ed i processi organizzativi. Il protocollo di valutazione prevede che per la maggior parte delle aree di valutazione vengano effettuate interviste individuali sia con i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità sia con docenti curricolari. Il **Dirigente scolastico** viene sentito in merito ad alcune aree di sua più diretta competenza (Identità strategica e capacità di direzione della scuola, Gestione strategica delle risorse e Sviluppo delle risorse umane). In questa intervista sarà affiancato dal **DSGA**, soprattutto in merito alla Gestione strategica delle risorse e da un docente referente (se presente) per l'area dello Sviluppo delle risorse umane. Le interviste con il **personale ATA** hanno lo scopo di indagare l'area dei processi relativi alla Gestione delle risorse.

Nelle 200 scuole che affronteranno anche il percorso di osservazione dei processi di insegnamento e apprendimento è inoltre sperimentata un'intervista strutturata per l'indagine delle capacità manageriali al Dirigente scolastico attraverso l'analisi dettagliata delle pratiche gestionali. Tale intervista ha esclusivamente obiettivi di ricerca.

Le interviste individuali ai docenti curricolari, ai docenti con incarichi di responsabilità e al personale ATA, sono condotte singolarmente dai due valutatori. Il protocollo di vista prevede che tali interviste vengano condotte in parallelo per ciascuna area. Per esempio, il primo giorno di visita, dopo aver incontrato il Dirigente scolastico e lo staff di dirigenza, i valutatori prendono in considerazione l'area Selezione dei saperi, scelte curricolari e offerta formativa. Un componente del *Team* di valutazione condurrà l'intervista individuale con il docente referente. Si tratta di un'intervista approfondita, della durata di un'ora circa,



durante la quale verranno discusse le attività realizzate dalla scuola in questa specifica area e visionati eventuali documenti e materiali prodotti. Nello stesso arco temporale, l'altro componente del *Team* intervista due/tre docenti curricolari su tematiche inerenti la medesima area. Le interviste ai docenti curricolari sono brevi (15/20 minuti) e hanno l'obiettivo di indagare l'impatto delle attività e degli interventi realizzati dalla scuola sull'organizzazione e sulla pratica didattica dei docenti.

Le interviste di gruppo permettono di fare emergere la prospettiva della comunità scolastica, rappresentata dai docenti, dagli studenti e dalle famiglie. I valutatori organizzano e conducono, in orario pomeridiano, tre diverse interviste di gruppo in cui sono coinvolti separatamente insegnanti, studenti e genitori (10-12 persone circa per ogni gruppo). Le interviste di gruppo durano circa un'ora e mezza.

Per le interviste di gruppo alle scuole è richiesto di selezionare i partecipanti (10-12) seguendo alcuni criteri (Tabella 1):

**Tabella 1 – Criteri per la composizione dei gruppi**

Docenti	discipline diverse; ordini di scuola diversi; classi, sezioni e plessi diversi; docenti curricolari e di sostegno. Non devono essere inclusi i collaboratori del DS e le figure strumentali.
Studenti	frequentanti la scuola secondaria di I grado (solo per gli Istituti comprensivi); classi, sezioni e plessi diversi; livelli di apprendimento diversi. Devono essere inclusi studenti che frequentano le classi finali.
Genitori	rappresentanti dei consigli di classe di ordini di scuola diversi; classi, sezioni e plessi diversi. Devono essere inclusi rappresentanti dei genitori delle classi finali.

Nel corso della visita i valutatori hanno il compito di visitare alcuni spazi della scuola. In particolare la visita riguarda: i laboratori, la palestra, la biblioteca, alcune aule, gli spazi per attività comuni (aula magna, teatro, cortile/giardino, ecc.), altri spazi di interesse (es. aula per studenti disabili, ecc.).

#### C) Dopo la visita.

Al termine della visita, il *Team* di valutazione si riunisce per esprimere i giudizi sulle 10 aree di processo e sulle 4 aree di risultato. Per esprimere i giudizi i valutatori si avvalgono delle Rubriche di valutazione.

La rubrica di valutazione è uno strumento usato per valutare la qualità delle azioni realizzate dalle scuole ed è caratterizzato dalla presenza di un elenco di criteri di prestazione e di una scala di qualità per ciascun criterio. Le rubriche di valutazione sono usate per la valutazione autentica delle prestazioni degli studenti, e anche per la valutazione delle prestazioni delle scuole (si vedano le griglie utilizzate dagli Ispettori dell'Ofsted in Inghilterra). Una rubrica per essere tale deve contenere i criteri oggetto di valutazione e una descrizione delle prestazioni buone e meno buone per ciascun criterio considerato.

L'obiettivo della rubrica di valutazione è quello di aiutare i *Team* di valutazione ad esprimere un parere orientato da indicazioni in grado di supportare empiricamente l'espressione del giudizio.



I criteri di qualità o *standard* sono definiti come proposizioni. Ogni criterio di qualità viene letto attraverso una prospettiva “multifocale”: infatti sono individuati degli **indicatori**, basati su precisi elementi o evidenze empiriche, afferenti a diverse dimensioni ed esplicitati all’interno di una *check list*.

Per ciascun criterio di qualità sono predisposte delle scale di valutazione a quattro livelli (inadeguato, accettabile, buono, eccellente). Ogni livello è descritto in modo analitico in relazione al criterio di qualità corrispondente. La descrizione del livello contiene gli elementi o le evidenze empiriche da considerare per esprimere un giudizio.

Successivamente, il *Team* di valutazione prepara un rapporto di valutazione che viene restituito alla scuola. Seguendo un apposito format, nel rapporto sono indicati i giudizi espressi per ciascuna area corredati dalla descrizione dei punti di forza e di debolezza osservati. Nel rapporto sono fornite anche indicazioni su possibili piste di miglioramento.

Il rapporto di valutazione della scuola non contiene riferimenti alle opinioni o al punto di vista dei singoli. Tale rapporto si configura inoltre come un documento confidenziale che viene inviato esclusivamente alle scuole, le quali decideranno, in completa autonomia, se e come divulgarne i contenuti. La restituzione del rapporto costituisce il punto di avvio di un processo di riflessione interna sugli esiti della valutazione con il fine di progettare azioni di miglioramento.

Per avviare il miglioramento la scuola può tenere in considerazione le indicazioni fornite dai valutatori scegliendo di lavorare su una o più piste di miglioramento suggerite, oppure può decidere di integrare e circoscrivere quanto suggerito dai valutatori o ancora aggiungere, motivandoli, ulteriori obiettivi di miglioramento. Inoltre, può progettare e avviare il miglioramento utilizzando le metodologie e gli strumenti che ritiene più opportuni.

Tuttavia, pur nel rispetto dell’autonomia di ogni istituzione scolastica, l’INVALSI metterà a disposizione delle scuole partecipanti materiali e strumenti utili per supportare la riflessione interna e i percorsi di miglioramento. A tale proposito, la compilazione dei questionari Insegnanti, Studenti e Genitori dopo la visita permette di raccogliere dati sulla percezione del clima scolastico e sulle attività e interventi realizzati dalla scuola che verranno successivamente restituiti alle scuole con lo scopo di fornire elementi utili per la valutazione interna. Inoltre, saranno messe a disposizione delle scuole linee guida per la progettazione delle azioni di miglioramento.

#### **4. L’osservazione in classe**

L’osservazione in classe viene effettuata da due osservatori formati da INVALSI. Gli osservatori sono stati selezionati tra esperti nell’ambito delle scienze pedagogiche e sociali e con esperienze di lavoro e ricerca in ambito universitario.

Come già ricordato, l’osservazione in classe non viene effettuata con lo scopo di valutare la scuola o gli insegnanti ma di esplorare, a fini conoscitivi e di ricerca, il processo di insegnamento/apprendimento. Del resto l’osservazione in classe si colloca temporalmente dopo la visita di valutazione. Gli osservatori sono persone diverse dai valutatori. I dati raccolti con l’osservazione in classe non vengono in alcun modo utilizzati per redigere i rapporti di valutazione individualizzati.



La tecnica di osservazione utilizzata non è invasiva: gli osservatori si posizionano all'interno della classe in modo da non arrecare disturbo all'attività didattica e non intervengono in alcun modo nel corso della lezione.

Gli osservatori hanno il compito di osservare due ore consecutive di italiano e due ore consecutive di matematica. Nel corso delle due ore, l'insegnante di italiano può alternare lezioni di grammatica, letteratura, storia o geografia. Ai fini dell'osservazione tutte queste lezioni sono considerate insegnamenti di italiano. Lo stesso vale per l'insegnante di matematica che può svolgere lezioni di matematica, geometria o scienze.

Il protocollo di ricerca prevede l'osservazione nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Vengono osservate due classi di scuola primaria e due classi di scuola secondaria<sup>4</sup>. In ciascuna classe sono osservate due ore di lezione di italiano e due ore di lezione di matematica.

Per garantire maggiore stabilità e affidabilità alle misure di osservazione, gli stessi insegnanti sono osservati in tre momenti diversi (t1, t2, t3). Per lo stesso motivo è previsto che non siano sempre gli stessi osservatori ad osservare lo stesso insegnante in tempi diversi, ma che ci sia una rotazione degli osservatori. Le osservazioni vengono quindi ripetute in tre momenti diversi, pertanto in ogni classe sono osservate complessivamente sei ore di italiano e sei ore di matematica.

La selezione delle classi da osservare viene effettuata dapprima dall'INVALSI. Per ragioni legate alle modalità di campionamento, l'INVALSI seleziona in prima battuta, per ciascuna scuola, un elenco di coppie di classi. Le scuole potranno successivamente scegliere da tale elenco in quali classi effettuare l'osservazione. L'INVALSI richiederà quindi alle scuole di inviare il proprio orario al fine di poter fare la selezione.

Agli insegnanti e agli studenti che partecipano all'osservazione in classe, come a tutti coloro che sono intervistati nell'ambito del percorso di valutazione esterna, viene garantito l'anonimato. I dati sono trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003; pertanto le informazioni raccolte non sono rese note a terzi, compresi il Dirigente scolastico, gli altri insegnanti della scuola e i genitori, e vengono presentate esclusivamente in forma aggregata.

---

<sup>4</sup> Per gli istituti comprensivi le classi osservate sono complessivamente quattro.